



Intervento ANPI il 25 Aprile 2023, al Monumento Partigiani di Asciano

Buongiorno,

l'**ANPI di Asciano** da il benvenuto a tutti i presenti: rappresentanti istituzionali e concittadini che hanno inteso partecipare direttamente all'evento.

In questi giorni, all'interno dell'Anpi, ci siamo chiesti come celebrare al meglio questa speciale ricorrenza, riscoprendo il significato e i valori da cui scaturisce e che cerca di conservare per le generazioni future:

PACE

LIBERTÀ

DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE a salvaguardia di una diffusa e corretta convivenza civile

Non a caso il nostro primo impegno è stato quello di collaborare con la Scuola Locale, nella realizzazione di un Trekking urbano, legato alla storia recente (primavera-estate 1944) della nostra collettività.

Per poter spiegare semplicemente detti valori, è interessante far riferimento alla struttura scelta dallo scultore **Ampelio Rinaldi** che ha dato al monumento, riuscendo a fondere e sintetizzare tutto quello che il movimento partigiano ha rappresentato, in un contesto di circa ottanta anni fa per riuscire a trasmetterlo alle future generazioni in maniera indelebile.

Il Monumento, partendo da una base esagonale: simbolo della molteplicità di visione del mondo e della e della spigolosità, sempre presenti fra visioni articolate, partono tre pilastri verticali a forma di lunghe mani, che racchiudono e proteggono la rappresentazione del nostro pianeta.

Il primo pilastro rappresenta la **PACE**, nel senso più ampio del termine, come elemento primari di un'armonizzazione fra tutte le articolazioni umane, animali e naturali, recuperando un equilibrio virtuoso e dinamico, in grado di garantire la nostra sopravvivenza.

Il secondo pilastro rappresenta la **LIBERTÀ** di pensiero e di azione, che però merita di essere spiegata. Troppo spesso si si scambia la libertà individuale come un diritto senza limiti e regole. Così non è, perché in un mondo realmente democratico la libertà dell'uno termina là dove inizia quella dell'altro.

L'ultimo pilastro, strettamente collegato agli altri due, è la **CONVIVENZA DEMOCRATICA e PARITARIA**, a prescindere dalla diversità di genere, di colore e classe sociale. Presupposto unico a garantire un futuro all'uomo e a molte altre specie animali e vegetali.

Sopra a questi pilastri, un armoniosa piattaforma circolare che rappresenta l'evoluzione economico - sociale che rappresenta la stagione innescata dalle scintille della RESISTENZA PARTIGIANA e che dovrà necessariamente deflagrante con la fiammata di un **NUOVO RINASCIMENTO GLOBALE** che, ridimensionando **egoismi personali e consumismi esasperati non più sostenibili**.

Ecco perché il **continuare ad esistere dell'ANPI** non risulta anacronistica, in quanto rivolta ad il remoto passato, ma avrà un ruolo nel ricordare sempre la storia passata e gli impegni futuri nella costruzione di un **MONDO NUOVO** dove esisteranno:

equilibri sociali più giusti e stabili

l'eliminazione di ogni forma di razzismo

La giusta e pacifica condivisione delle risorse naturali e produttive fra i popoli della Terra

Il riconoscimento del contributo che ognuno di noi può e deve dare alla vita collettiva. La ricerca costante di scelte che vadano nell'interesse di tutti, combattendo ogni forma di parassitismo praticato da chi rivendica continui **DIRITTI** non riconoscendo alcun tipo di **DOVERE** nei riguardi della collettività a cui appartiene.

Concludiamo, ora e sempre, gridando insieme:

VIVA I PARTIGIANI E IL 25 APRILE, GIORNO DI GRANDE FESTA DI POPOLO
VIVA LA LIBERTÀ CHE NON PREVARICHI QUELLA DEGLI ALTRI
VIVA LA DEMOCRAZIA COMPIUTA CHE RIESCA A TUTELARE TUTTI I SUOI COMPONENTI DA
PREVARICAZIONI E PREPOTENZE DI OGNI GENERE,

ma soprattutto:

VIVA LA PACE come bene assoluto.

Giorgio Romi

